



**Ordinanza commissariale N° 129 del 29/09/2025**

*Oggetto:*

DCM 09/04/2025 - OCDPC 1140/2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca, di Montemurlo nella provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato. Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria di ammissibilità del contributo di immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari.

*Gestione Commissariale:* Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

*Dirigente Responsabile:* Nicola CHECCHI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indicazioni ai Comuni per istruttoria ammissibilità del contributo e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

A *Indicazioni ai Comuni per istruttoria ammissibilità del contributo e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari*

*16505f96aa0fcd49b4ccf28774cd2e0a60a5e6ab64392486b780e1349287faa6*

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca, di Montemurlo della Provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.105 dell’8 maggio 2025 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone, tra l’altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

**RICHIAMATI** altresì:

- l’art. 1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1140/2025 che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’art.1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC n. 1140/2025, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l’ordinanza commissariale n.49 del 12 maggio 2025 con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1140/2025;

VISTA la L.R. 21 maggio 2008 n. 28 “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii. in virtù della quale la Regione Toscana detiene la totale partecipazione al capitale della Società in house alla Regione stessa;

VISTA la D.G.R. n. 1005 del 21/07/2025 avente ad oggetto “Sviluppo Toscana S.p.A: Secondo aggiornamento infrannuale dell’Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027 e aggiornamento indirizzi assegnati per la redazione del budget economico triennale e per la relazione del collegio sindacale”;

CONSIDERATO che nell’ambito delle suddette attività è prevista l’attività “*Gestione degli interventi di sostegno ai privati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza*” prevista al punto 2- Programmazione regionale;

RITENUTO, pertanto, che, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.1005 del 21 luglio 2025, gli uffici regionali individuati dalla suddetta OC 49/2025 potranno avvalersi di Sviluppo Toscana per la gestione della procedura in oggetto;

VISTA l’ordinanza commissariale n.50 del 13 maggio 2025 con la quale, in relazione agli eccezionali eventi verificatisi dal 14 marzo 2025, sono stati individuati i Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti;

RICHIAMATO l’art. 4 della suddetta OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, entro 120 giorni, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell’art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 12 al 14 febbraio 2025 hanno colpito il territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 il territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 4 della OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi citati, nel limite massimo di € 5.000,00 per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa;
- al comma 4, che in base all’esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d’atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la stessa modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione civile ed allegata alla OCDPC n.1140/2025 possa essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n.1/2018, che deve essere redatta entro 120 giorni dalla data della pubblicazione della suddetta OCDPC ed inviata dal Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 66 del 03 giugno 2025 con cui sono state definite le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018;

DATO ATTO che il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per i nuclei familiari e le associazioni senza scopo di lucro è scaduto il 31 luglio 2025;

CONSIDERATO che sono state ammesse alla successiva fase istruttoria anche alcune domande che, per un errore di funzionamento della piattaforma, non erano state acquisite entro il suddetto termine;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1140/2025, all'esito delle ricognizioni delle domande per l'immediato sostegno da parte dei soggetti privati effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n.66/2025, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot.0713994 del 09/09/2025 e prot.0718150 del 10/09/2025 al Dipartimento della Protezione civile, il relativo fabbisogno per un importo complessivo pari ad 1.653.599,85;

CONSIDERATO che l'ordinanza commissariale 66/2025 rinviava a successivi atti l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e delle associazioni senza scopo di lucro (non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio);

RITENUTO di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria di ammissibilità del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (e delle associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio) e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari;

RITENUTO che, con successivo atto, anche a seguito dell'affidamento delle attività a Sviluppo Toscana S.p.A, saranno definite le modalità di verifica della rendicontazione nonché per il controllo a campione;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica indicata in allegato A;

CONSIDERATO CHE

- il Sottoscritto Commissario delegato è il soggetto che, in ultimo, sulla base dell'istruttoria dei Comuni e dell'Ufficio del Commissario, dispone in merito ai beneficiari dei contributi;
- i contributi in oggetto vengono riconosciuti sulla base di quanto stabilito con le sopra citate ordinanze commissariali, che definiscono un'unica procedura valida per tutti i Comuni interessati dall'evento;

RITENUTO, pertanto, di acquisire un CUP cumulativo per tutti i contributi oggetto della presente procedura, demandandone l'acquisizione al Settore "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile";

VISTO il codice CUP D54F25001550001 acquisito dal suddetto Settore;

RITENUTO, altresì, di attribuire il suddetto CUP fin dalla fase di ammissione delle domande, nonché richiamarlo in fase di concessione del contributo;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1140/2025 e dalla Ordinanza commissariale 66/2025, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria di ammissibilità del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (e delle associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio) e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, in relazione agli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, ed i Comuni individuati dall'Ordinanza commissariale n.50/2025, in relazione agli eventi dal 14 marzo 2025;
2. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n.49 del 12 maggio 2025, così come indicato in Allegato A;
3. di individuare, in coerenza con l'ordinanza commissariale n.50 del 13 maggio 2025, i Comuni quali soggetti attuatori per la procedura in oggetto;
4. di rinviare a successive ordinanze l'assunzione sulla contabilità speciale RGS CS-FI-0013140 degli impegni di spesa a seguito dell'istruttoria svolta secondo quanto previsto nelle disposizioni allegate;
5. di rimandare a successivo atto la definizione delle modalità di verifica della rendicontazione nonché per il controllo a campione;
6. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente  
Nicola Checchi

Il Direttore  
Giovanni Massini